

PORTINERIE DI QUARTIERE a Mendrisio

Autori e autrici

Tiziana Madella, Direttrice Dicastero Socialità e pari opportunità, Mendrisio, Svizzera
tiziana.madella@mendrisio.ch

Carmine Miceli, Responsabile Lavoro Sociale Comunitario, Pro Senectute Ticino e Moesano
carmine.miceli@prosenectute.org

Introduzione

Mendrisio, cittadina di 16'000 abitanti al confine con l'Italia, ha sviluppato negli ultimi anni solide esperienze di lavoro sociale comunitario. Queste azioni si inseriscono nelle Linee strategiche Mendrisio 2035, che delineano una città aperta, inclusiva e attenta al benessere delle persone. L'obiettivo è coniugare sostenibilità, sicurezza e coesione sociale, valorizzando il territorio come sistema vitale.

Materiali e metodi

La Città di Mendrisio collabora con la Fondazione Pro Senectute Ticino e Moesano e con numerosi attori locali. L'approccio si fonda su principi chiave: attivazione sociale, partecipazione aperta, co-progettazione e flessibilità. Tutte le portinerie nascono da processi di co-costruzione e si avvalgono di un preciso impianto metodologico, che parte dal rilevamento del bisogno, alla costituzione del gruppo guida, all'esplorazione e mappatura del territorio per arrivare alla definizione del progetto, al suo sostegno e autonomizzazione. Per attivare la partecipazione vengono utilizzati strumenti quali Caffè narrativo di Progettazione partecipata, World Café, le Tavolate, il brainstorming o altri strumenti partecipativi.

Risultati

A Mendrisio le portinerie di quartiere si sono sviluppate in forme diverse, ciascuna radicata nei bisogni del territorio. **RiTrovo**, situato in una zona popolare con molte famiglie migranti, offre spazi di gioco e incontro, favorendo nuove relazioni tra genitori e bambini/e. **daCapo** è un atelier di sartoria che ridà vita agli abiti usati, unendo sostenibilità, creatività e legami sociali. La **Casa delle Generazioni** riunisce diverse organizzazioni e diventa un laboratorio di inclusione e innovazione sociale. **Al Cortiletto** di Genestrerio si propongono pranzi comunitari, laboratori e incontri, con particolare attenzione alle persone anziane. Infine, **Al TAMBuR** e **La Dispensa** sono delle portinerie diffuse e mobili, attive nei villaggi di Tremona, Meride, Besazio, Arzo e Rancate, che portano socialità e attività direttamente nei contesti quotidiani. Tutte queste esperienze condividono un obiettivo comune: creare luoghi di prossimità, inclusione e partecipazione.



Conclusioni

L'esperienza delle portinerie di quartiere a Mendrisio dimostra il valore della collaborazione tra istituzioni, fondazioni, associazioni e cittadinanza. Il progetto rafforza i legami sociali e il senso di appartenenza. Le Portinerie sono il simbolo di una comunità viva e coesa.